CATALOGO CORSI

AREA SICUREZZA IN AZIENDA

Programmi erogati secondo normativa vigente con accreditamento regionale con D.G.R. 921/2006







CATALOGO CORSI

AREA SICUREZZA IN AZIENDA

Programmi erogati secondo normativa vigente con accreditamento regionale con D.G.R. 921/2006

ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO



PREMESSA



ENDOFAP LIGURIA ha personalità giuridica come associazione no-profit; matura esperienza in dieci anni di attività nei campi della formazione e dell'aggiornamento, secondo il rispetto dei propri fini statutari, promuovendo la qualità didattica e la centralità della persona nel processo formativo; nel 2001 ottiene il riconoscimento regionale di Ente Accreditato per le macrotipologie di attività: "formazione iniziale", "formazione superiore", "formazione per tutto l'arco della vita", "formazione fasce deboli"; realizza iniziative su tutto il territorio nazionale, intessendo reti significative con soggetti istituzionali, pubblici e privati (Regioni, Province, Comuni, Università, Scuole, Centri di Ricerca, Associazioni, Imprese ecc.), consolida il proprio curriculum nella progettazione ed erogazione di percorsi formativi coinvolgendo risorse umane qualificate.

ENDOFAP LIGURIA si propone inoltre come struttura di servizio per il singolo cittadino e per l'impresa offrendo consulenze per ogni attività legata ai temi dell'orientamento, della formazione e delle politiche attive del lavoro.

ENDOFAP LIGURIA è riconosciuto dalla Regione Liguria; accreditato dal Ministero della Salute come Provider ECM (Educazione Continua in Medicina); iscritto presso i principali Fondi Interprofessionali (Fonder, Fonter, Foncoop, Fapi, Formatemp); è affiliato ad Asso-ceic e ad UNIEDA. È Test Center ECDL certificato AICA e sede di esami CILS accreditata dall'Università per stranieri di Siena. È iscritto all'Albo dei Prestatori di Servizio della Provincia di Genova ed è sede accreditata dalla Regione Liguria per l'erogazione di corsi sulla sicurezza.

LO SCOPO DEL PRESENTE CATALOGO E' QUELLO DI GARANTIRE UN'OFFERTA FORMATIVA NELL'AREA DELLA SICUREZZA CHE PERMETTA ALLE AZIENDE DI FORMARSI IN BASE AGLI OBBLIGHI DI LEGGE PRESSO UN CENTRO ACCREDITATO.



CORSI RSPP (RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE)
 Modulo A; Modulo B codice ATECO 7 (Sanità e Servizi); codice ATECO 4 (Industria); Modulo C Corso RLS per il rappresentante dei lavoratori della sicurezza Corso RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) per il datore di lavoro
CORSI ANTINCENDIO
Rischio basso Rischio medio
CORSI PRIMO SOCCORSO
Addetto al Pronto Soccorso - Aziende gruppo A Addetto al Pronto Soccorso - Aziende gruppo B e C Corso di aggiornamento pronto soccorso (4 ore) Corso datore di lavoro (addetti alle emergenze)
CORSO FORMAZIONE E INFORMAZIONE LAVORATORE
CORSI HACCP
Haccp Formazione per titolari d'imprese della somministrazione, produzione e trasformazione complessa (sostituisce i libretti sanitari)
Corso per il responsabile dell'industria alimentare Corso per addetto qualificato che manipola alimenti e bevande Corso per addetto qualificato che non manipola alimenti e bevande
CORSI PRIVACY

ELENCO CORSI A CATALOGO

Consulente aziendale privacy

Privacy aziendale

Ogni azienda deve obbligatoriamente avere alle proprie dipendenze una persona con la qualifica di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

L'incarico di RSPP può essere assunto, per alcune tipologie di aziende, anche dallo stesso datore di lavoro, che nel caso deve darne comunicazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Il datore di lavoro può svolgere i compiti di RSPP in molti casi, soprattutto nelle aziende di piccola e media dimensione. La legge identifica in tal senso 4 categorie di aziende: industriali e artigiane fino a 30 addetti, agricole e zootecniche fino a 10 addetti, della pesca fino a 200 addetti e anche 'altre aziende', che saranno soprattutto le commerciali, sempre fino a 200 addetti.

Tuttavia il datore o chiunque altro debba assumere l'incarico RSPP, deve necessariamente ricevere una specifica formazione e un attestato che può essere rilasciato solo da docenti che abbiano le idonee qualificazioni per essere pienamente in regola con quanto previsto dal D.lgs 81/08. In alternativa, se il datore di lavoro intende concentrarsi sul "core business" dell'azienda, può affidare l'incarico di RSPP ad un "esterno" che vanti un'esperienza vasta e molteplice in materia.

Livello Base Durata 28 ore	☐ MODULO A			
Prerequisiti d'ingresso Competenze base in materia di sicurezza. Titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore. Contenuti I contenuti formativi principali sono quelli dettati in sede di Conferenza Stato-Regioni: l'approccio alla prevenzione attraverso il D. Lgs. 626/94 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento; la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e della associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.l.; il sistema istituzionale della prevenzione; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità; sistema di qualificazione delle imprese. Competenze in uscita Possedere gli elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza e valutazione rischi correlati al lavoro. Essere in grado di organizzare e gestire un sistema di prevenzione aziendale. Riferimento al repertorio Obiettivi del modulo Acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, ai criteri e agli strumenti per la ricerca di leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici. Acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori. Apprendere elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze. Acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale. Note	Modulo	Modulo A		
Contenuti I contenuti formativi principali sono quelli dettati in sede di Conferenza Stato-Regioni: l'approccio alla prevenzione attraverso il D. Lgs. 626/94 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento; la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D. Lgs n. 231/2001, e s.m.i.; il sistema istituzionale della prevenzione; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità; sistema di qualificazione delle imprese. Competenze in uscita Possedere gli elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza e valutazione rischi correlati al lavoro. Essere in grado di organizzare e gestire un sistema di prevenzione aziendale. Riferimento al repertorio D.Lgs. 81/200; D.Lgs.195/2003; accordo Governo-Regioni-Province atto rep. N. 2407 del 26/01/2006. Obiettivi del modulo Acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, ai criteri e agli strumenti per la ricerca di leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici. Acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori. Apprendere elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rici e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarii o riduril, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze. Acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale. Note	Livello	Base	Durata	28 ore
attraverso il D. Lgs. 626/94 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento; la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs n. 231/2001, e s.m.i.; il sistema istituzionale della prevenzione; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità; sistema di qualificazione delle imprese. Competenze in uscita Possedere gli elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza e valutazione rischi correlati al lavoro. Essere in grado di organizzare e gestire un sistema di prevenzione aziendale. Riferimento al repertorio D.Lgs. 81/200; D.Lgs.195/2003; accordo Governo-Regioni-Province atto rep. N. 2407 del 26/01/2006. Obiettivi del modulo Acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, ai criteri e agli strumenti per la ricerca di leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici. Acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori. Apprendere elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze. Acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale. Note Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzat	Prerequisiti d'ingresso		urezza. Titolo di studio non inferiore	al diploma di istruzione secondaria
Piferimento al repertorio D.Lgs. 81/200; D.Lgs.195/2003; accordo Governo-Regioni-Province atto rep. N. 2407 del 26/01/2006. Obiettivi del modulo Acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, ai criteri e agli strumenti per la ricerca di leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici. Acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori. Apprendere elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze. Acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale. Note Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le	Contenuti	attraverso il D. Lgs. 626/94 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento; la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs n. 231/2001, e s.m.i.; il sistema istituzionale della prevenzione; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08: compiti,		
Acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, ai criteri e agli strumenti per la ricerca di leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici. Acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori. Apprendere elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze. Acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale. Note Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le	Competenze in uscita		·	· ·
ro, ai criteri e agli strumenti per la ricerca di leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici. Acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori. Apprendere elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze. Acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale. Note Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le	Riferimento al repertorio	D.Lgs. 81/200; D.Lgs.195/2003; acco	ordo Governo-Regioni-Province atto rep	o. N. 2407 del 26/01/2006.
verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le	Obiettivi del modulo	ro, ai criteri e agli strumenti per la rice di conoscenza relativi ai vari soggetti e alle funzioni svolte dai vari enti prep in particolar modo per gli aspetti nor eliminarli o ridurli, ai criteri metodolog rischi, alla gestione delle emergenze.	erca di leggi e norme tecniche riferite a p del sistema di prevenzione aziendale, a osti alla tutela della salute dei lavoratori mativi, relativi ai rischi e ai danni da la ici per la valutazione dei rischi, ai conte Acquisire elementi di conoscenza relati	problemi specifici. Acquisire elementi il loro compiti, alle loro responsabilità i. Apprendere elementi di conoscenza avoro, alle misure di prevenzione per nuti del documento di valutazione dei
	Note	verifica obbligatoria da effettuarsi cor	n colloquio o test, in alternativa tra loro.	Tale prova è finalizzata a verificare le

☐ MODULO B - ATECO 7 (SANITA' E SERVIZI SOCIALI)

Modulo	Modulo B - Ateco 7 (Sanità e Servizi Sociali)		
Livello	Intermedio	Durata	60 ore
Prerequisiti d'ingresso	Per partecipare occorre aver già frequ studio non inferiore al diploma di scu	uentato il corso relativo al modulo A (o obla superiore.	esserne esonerati) e avere un titolo di
Contenuti	Rischi agenti cancerogeni e mutageni. Rischi chimici: gas, vapori, fumi; liquidi; etichettatura. Rischi biologici. Rischi fisici: microclima e illuminazione; videoterminali; radiazioni. Rischi organizzazione e lavoro: ambienti di lavoro; movimentazione manuale dei carichi; movimentazione merci: apparecchi di sollevamento/mezzi di trasporto. Rischi infortuni: rischio elettrico; rischio meccanico: macchine; attrezzature; cadute dall'alto. Rischi da esplosione: atmosfere esplosive. Sicurezza antincendio: prevenzione incendi (decreto ministeriale 10/3/1998). Dispositivi di Protezione Individuale: caratteristiche e scelta.		
Competenze in uscita	Comprendere i fattori di rischio presenti negli specifici scomparti e mettere in atto le misure di prevenzione e protezione. Analizzare ed individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto. Contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio. Contribuire ad individuare gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) per le diverse lavorazioni del comparto. Contribuire all'individuazione i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.		
Riferimento al repertorio	RSPP - Responsabili e Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione MODULO B in relazione "Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 26/01/06".		
Obiettivi del modulo	Acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici scomparti; apprendere capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto; assumere le conoscenze e le competenze per contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio. Apprendere le conoscenze e le competenze per l'individuazione degli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) per le diverse lavorazioni del comparto. Acquisire le conoscenze e le competenze per l'individuazione dei fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.		
Note	verifica obbligatoria da effettuarsi con	za di almeno il 90% delle ore di forma n colloquio o test, in alternativa tra loro. gente e le competenze tecnico-profess	Tale prova è finalizzata a verificare le

□ MODULO B - ATECO 4 (INDUSTRIA)

Modulo	Modulo B - Ateco 4 (Industria)	Modulo B - Ateco 4 (Industria)		
Livello	Intermedio	Durata	48 ore	
Prerequisiti d'ingresso	Per partecipare occorre aver già freq studio non inferiore al diploma di scu	uentato il corso relativo al modulo A (o ola superiore.	esserne esonerati) e avere un titolo di	
Contenuti	Rischi agenti cancerogeni e mutageni. Rischi chimici: gas, vapori, fumi; polveri, fumi, nebbie; liquidi; etichettatura. Rischi biologici. Rischi fisici: rumore; vibrazione; microclima; illuminazione; videoterminali; radiazioni. Rischi organizzazione e lavoro: ambienti di lavoro; movimentazione manuale dei carichi; movimentazione merci: apparecchi di sollevamento/mezzi di trasporto. Rischi infortuni: rischio elettrico; rischio meccanico: macchine; attrezzature; cadute dall'alto. Rischi da esplosione: atmosfere esplosive. Sicurezza antincendio: prevenzione incendi (decreto ministeriale 10/3/1998). Dispositivi di protezione individuale: caratteristiche e scelta.			
Competenze in uscita	Comprendere i fattori di rischio presenti negli specifici scomparti e mettere in atto le misure di prevenzione e protezione. Analizzare ed individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto. Contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio. Contribuire ad individuare gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) per le diverse lavorazioni del comparto. Contribuire all'individuazione i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.			

Riferimento al repertorio	D.Lgs. 81/2008 / D.Lgs. 195/2003/accordo governo, Regioni, Province atto rep. N. 2407 del 26/01/2006.
Obiettivi del modulo	Acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti. Acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto. Contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio. Apprendere ed individuare per le diverse lavorazioni del comparto, gli idonei dispositivi di protezione individuali - DPI. Contribuire ad individuare i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.
Note	Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite.

☐ MODULO C	□ MODULO C		
Modulo	Modulo C		
Livello	Avanzato	Durata	24 ore
Prerequisiti d'ingresso	Idoneità modulo A e B e competenze	relative.	
Contenuti	L'organizzazione e sistemi di gestione; il sistema delle relazioni e della comunicazione; i rischi di natura psicosociale; i rischi di natura ergonomica; il ruolo dell'informazione e della formazione.		
Competenze in uscita	Essere in grado di gestire la sicurezza, la prevenzione, i fattori di rischio psico-sociali ed ergonomici; essere in grado di progettare e gestire i processi formativi aziendali.		
Riferimento al repertorio	D.Lgs. 81/2008 / D.Lgs. 195/2003/accordo Governo, Regioni, Province atto rep. N. 2407 del 26/01/2006.		
Obiettivi del modulo	Sviluppare le capacità gestionali e relazionali dei RSPP e far acquisire elementi di conoscenza in merito a: sistemi di gestione della sicurezza; organizzazione tecnico-amministrativa della prevenzione; dinamiche delle relazioni e della comunicazione; attori di rischio psico-sociali ed ergonomici; progettazione e gestione dei processi formativi aziendali.		
Note	verifica obbligatoria da effettuarsi co	za di almeno il 90% delle ore di forma n colloquio o test, in alternativa tra loro vigente e le competenze tecnico-profe	o. Tale prova è finalizzata a verificare

CORSI DI FORMAZIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza sul lavoro e gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 81/08 necessitano di un supporto di formazione attenta e precisa per i datori di lavoro, il personale e i rappresentanti dei lavoratori.

I corsi di formazione di Endofap Liguria sono rivolti a tutte le problematiche di salute e sicurezza negli ambienti lavorativi: antincendio, primo soccorso, privacy, HACCP. Ogni percorso formativo è specifico e dettagliato, costruito secondo gli obblighi di legge e valido ai fini del controllo ispettivo.

CORSO RLS PER IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA

Modulo	RLS		
Livello	Intermedio	Durata	32 ore
Prerequisiti d'ingresso	Competenze di base in materia di sici	urezza.	
Contenuti	I lavoratori e la loro rappresentanza nella legislazione italiana. Informazione, formazione e addestramento: quali differenze, quali finalità e quali impieghi in relazione alle imposizioni della legge per le figure aziendali coinvolte. Principi costituzionali e civilistici; legislazione generale e speciale, in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro; il D.Lgs 81/08 e le norme previgenti (D.Lgs. 626/94 - D.Lgs. 242/96); i principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi. Principali obblighi a carico del datore di lavoro; la contrattazione collettiva in materia di tutela della salute dei lavoratori; i poteri di intervento e controllo del rappresentante per la sicurezza con nozioni di tecnica della comunicazione; il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione, il Medico Competente. I pericoli ed i rischi per i lavoratori. I principi della sicurezza.		
Competenze in uscita	Possedere le necessarie conoscenze in materia di salute e sicurezza nei vari luoghi di lavoro; essere in grado di attivare una collaborazione costruttiva con gli altri attori della sicurezza ed essere sempre aggiornato riguardo le novità della figura di RLS in merito al documento di valutazione dei rischi. Possedere le conoscenze e le competenze che consentano di gestire e organizzare in modo permanente e continuativo un sistema aziendale di prevenzione. Essere a conoscenza delle novità riguardanti la figura del RLS in merito al documento di valutazione dei rischi.		
Riferimento al repertorio	D.Lgs 81/2008 (art.37) e D.M 16/01/1997		
Obiettivi del modulo	di RLS (all'interno dell'organizzazione cultura antinfortunistica sia riguardo 1°) di una collaborazione costruttiva controllo dell'applicazione delle leggi segnalare fattori di rischio e proporre	ndamentali necessari per esercitare cor e del Sistema di Prevenzione e Protezior agli aspetti normativi che agli aspetti i fra le figure in oggetto e gli altri atto in materia e dell'analisi delle informa: e soluzioni di bonifica, 3°) di assicurare censibilizzare gli altri lavoratori affinché	ne aziendale), mettendo in rilievo una decnico-sanitari. Attivare la capacità: ri della sicurezza anche a seguito di zioni ricevute dagli altri attori, 2°) di un rapporto con gli operatori di vigi-
Note	I contenuti specifici della formazione finale di apprendimento.	RLS sono stabiliti in sede di contrattaz	ione collettiva nazionale, con verifica

ORSO RSPP (RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE) PER IL DATORE DI LAVORO

Progettato per il **datore di lavoro** che voglia assumersi in proprio l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Condotto da docenti esperti e qualificati per il rilascio degli attestati obbligatori per essere in regola con il testo unico sicurezza 81.

Modulo	RSPP per datori di lavoro		
Livello	Intermedio	Durata	16 ore
Prerequisiti d'ingresso	Competenze di base in materia di sic	urezza.	
Contenuti	Tematiche normative in materia di sicurezza dei lavoratori, responsabilità civile e penale e i rischi correlati, con particolare attenzione a: la tutela assicurativa; le statistiche ed il registro infortuni; i rapporti con gli RLS; principali tipi di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza; DPI; prevenzione incendi e piani di emergenza; prevenzione sanitaria; informazione e formazione dei lavoratori.		
Competenze in uscita	Aver assunto le nozioni fondamentali in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in applicazione della normativa vigente e rischi correlati all'ambito lavorativo, al fine di assumere il ruolo di RSPP nella propria azienda.		
Riferimento al repertorio	Formazione previsto nell'ambito del D. Lgs. 81/08 art. 34; D.M. 16 Gennaio 1997.		
Obiettivi del modulo		nono il ruolo di Responsabili del Serviz tali in materia di igiene e sicurezza sul la vorativo.	
Note	verifica obbligatoria da effettuarsi con	za di almeno il 90% delle ore di forma n colloquio o test, in alternativa tra loro. gente e le competenze tecnico-professi to di Frequenza.	Tale prova è finalizzata a verificare le

CORSI ANTINCENDIO

□ CORSO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO			
Modulo	Addetto alla Prevenzione incendi - I	Rischio basso	
Livello	Base	Durata	4 ore
Prerequisiti d'ingresso	Nessuno		
Contenuti	Incendio e prevenzione: i principi della combustione, i prodotti della combustione, le sostanze estinguenti, effetti dell'incendio sull'uomo, divieti e limitazioni d'esercizio, misure comportamentali. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio: le principali misure di protezione antincendio, evacuazione in caso di incendio, chiamata dei soccorsi. Addestramento teorico-pratico: presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili. Addestramento pratico: esercitazione sull'uso degli estintori portatili effettuata avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazione pratica.		
Competenze in uscita	Prevenire gli incendi, gestire le emergenze e predisporre un'efficace lotta antincendio nel contesto aziendale in cui svolgono l'attività mettendo in atto adeguate procedure ed utilizzando idonee attrezzature.		
Riferimento al repertorio	Il Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, n. 64, dando attuazione a quanto previsto dall'articolo 37 del D. Lgs. 81/08, stabilisce che tutti i lavoratori che svolgono incarichi relativi alla prevenzione incendi, lotta antincendio o gestione emergenze devono ricevere una specifica formazione, definendo durata e contenuti dei corsi, diversi secondo le tipologie di rischio (basso, medio, elevato).		
Obiettivi del modulo	disposizione di tutti gli elementi nec aziendali in cui si svolgono attività (tiche relative a: prevenzione degli ince essari ad una efficace lotta antincendi classificate dalla normativa in materia dei partecipanti al corso, al fine di forn di lavoro.	io a soggetti che operano in contesti "a rischio basso". L'approfondire gli
Note	verifica obbligatoria da effettuarsi co	za di almeno il 90% delle ore di forma n colloquio o test, in alternativa tra loro. gente e le competenze tecnico-profess o di Frequenza.	Tale prova è finalizzata a verificare le

☐ CORSO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO

Predisposto per datori di lavoro e lavoratori che rivestono il ruolo di addetto alle misure antincendio rischio medio e basso. Erogati ai sensi del D.Lgs 81/08.

Modulo	Addetto alla Prevenzione incendi - Rischio medio		
Livello	Intermedio	Durata	8 ore
Prerequisiti d'ingresso	Nessuno		

Contenuti	Incendio e prevenzione: i principi sulla combustione e l'incendio, le sostanze estinguenti, il triangolo della combustione, le principali cause di incendio, rischi alle persone, accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio: le principali misure di protezione, le vie d'esodo, le procedure da adottare in caso di incendio, allarme e evacuazione, i rapporti con i vigili del fuoco. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio: le attrezzature e gli impianti di estinzione, i sistemi di allarme, la segnaletica di sicurezza, l'illuminazione di emergenza. Addestramento teorico-pratico: presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi e sulle attrezzature di protezione individuale. Addestramento pratico: esercitazione sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.
Competenze in uscita	Prevenire gli incendi, gestire le emergenze e predisporre un'efficace lotta antincendio nel contesto aziendale in cui svolgono l'attività mettendo in atto adeguate procedure ed utilizzando idonee attrezzature.
Riferimento al repertorio	Il Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, n° 64, dando attuazione a quanto previsto dall'articolo 37 del D. Lgs. 81/08, stabilisce che tutti i lavoratori che svolgono incarichi relativi alla prevenzione incendi, lotta antincendio o gestione emergenze devono ricevere una specifica formazione, definendo durata e contenuti dei corsi, diversi secondo le tipologie di rischio (basso, medio, elevato).
Obiettivi del modulo	Acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di normativa antincendio. Acquisire elementi di conoscenza relativi agli incendi e alla prevenzione antincendio. Acquisire elementi di conoscenza relativa alla protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio. Apprendere elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un sistema di antincendio aziendale.
Note	Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della prova seguirà il rilascio di un Attestato di Frequenza.

CORSI PRIMO SOCCORSO

□ CORSO PER L'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO - AZIENDE GRUPPO A

Modulo	Addetto al Primo Soccorso - Aziende gruppo A			
Livello	Base	Durata	16 ore	
Prerequisiti d'ingresso	Nessuno			
Contenuti	Allertare il sistema di soccorso. Riconoscere un'emergenza sanitaria. Attuare gli interventi di primo soccorso. Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. Acquisire capacità di intervento pratico.			
Competenze in uscita	Gestire gli aspetti in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, limitata ad evitare l'aggravarsi dei danni, stabilendo i rapporti necessari con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati.			
Riferimento al repertorio	Per gli addetti al pronto soccorso è prevista una formazione con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso, secondo quanto dettato dal Decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 - Aziende gruppo A.			
Obiettivi del modulo	Fornire gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in un ruolo di "attesa attiva" dei soccorsi specializzati, limitandosi ad evitare l'aggravarsi dei danni.			
Note	Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della prova seguirà il rilascio di un Attestato di Frequenza.			

□ CORSO PER L'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO - AZIENDE GRUPPO B E C

Modulo	Addetto al Primo Soccorso - Aziende gruppo B e C			
Livello	Base	Durata	12 ore	
Prerequisiti d'ingresso	Nessuno			
Contenuti	Allertare il sistema di soccorso. Riconoscere un'emergenza sanitaria. Attuare gli interventi di primo soccorso. Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. Acquisire capacità di intervento pratico.			
Competenze in uscita	Gestire gli aspetti in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, limitata ad evitare l'aggravarsi dei danni, stabilendo i rapporti necessari con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati.			
Riferimento al repertorio	Per gli addetti al pronto soccorso, designati ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. I) del D. Lgs. 81/08, è prevista una formazione con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso, secondo quanto dettato dal Decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 - aziende gruppo B e C.			

Obiettivi del modulo	Fornire gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in un ruolo di "attesa attiva" dei soccorsi specializzati, limitandosi ad evitare l'aggravarsi dei danni.
Note	Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della prova seguirà il rilascio di un Attestato di Frequenza. La formazione va ripetuta con cadenza triennale, con un modulo formativo di 4 ore.

CORSO DI AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO

Ogni azienda appartenente alla categoria gruppo B e C, dopo aver nominato i propri addetti al primo soccorso, deve provvedere all'aggiornamento degli stessi. Tali addetti devono ricevere un adeguato e specifico aggiornamento della durata di 4 ore per mantenere, al meglio, le competenze relative al ruolo assegnato. I corsi di aggiornamento per Addetti al primo soccorso sono erogati da esperti professionisti del soccorso che oltre a trattare tutte le tematiche previste per legge offrono un percorso formativo coinvolgente ed efficace mediante l'utilizzo di un manichino "Rescue" che costituisce un valido e realistico supporto didattico/operativo finalizzato all'obiettivo del corso stesso. Tale aggiornamento è imposto dal DM 388/03.

Modulo	Aggiornamento primo soccorso				
Livello	Intermedio	Durata	4 ore		
Prerequisiti d'ingresso	Aver frequentato il corso base.				
Contenuti	Acquisizione delle capacità di intervento pratico. Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute. Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta. Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare. Principali tecniche di tamponamento emorragico. Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato. Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.				
Competenze in uscita	I corsi di aggiornamento per addetti al primo soccorso sono erogati da esperti professionisti del soccorso che oltre a trattare tutte le tematiche previste per legge offrono un percorso formativo coinvolgente ed efficace mediante l'utilizzo di un manichino "Rescue" che costituisce un valido e realistico supporto didattico/operativo finalizzato all'obiettivo del corso stesso.				
Riferimento al repertorio	Tale aggiornamento, imposto dal DM 388/03, è previsto ogni tre anni per la parte pratica e offre un percorso formativo nel quale vengono trattate tutte le tematiche previste per legge.				
Obiettivi del modulo	Mantenere, al meglio, le competenze relative al ruolo assegnato.				
Note	Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della prova seguirà il rilascio di un Attestato di Frequenza.				

CORSO DATORE DI LAVORO - ADDETTO ALLE EMERGENZE

Come premessa il corso ha la prerogativa di fornire, al Datore di Lavoro, competenze tecniche in grado di far assumere a questo ultimo il ruolo di addetto al primo soccorso o addetto alla lotta antincendio. In ogni azienda è necessario che siano presenti gli addetti al primo soccorso e alla lotta antincendio. In alcune aziende è possibile per il datore di Lavoro svolgere direttamente sia il ruolo di addetto al primo soccorso sia quello di addetto alla lotta antincendio purché queste non superino i 5 (cinque) lavoratori.

Modulo	Datore di lavoro - Addetto alle emergenze			
Livello	Base	Durata	12 o 16 ore per i corsi "primo soccorso" aziende di categoria A, B e C, D.M. 388/03; 4 o 8 ore per i corsi "antincendio basso/medio rischio" D.M. 10.3.1998.	
Prerequisiti d'ingresso			e possono assumere il ruolo di addetti alle emergenze e al primo soccorso nelle imprese inque lavoratori.	
Contenuti		Vedi: - corsi per Addetti al primo soccorso - corsi per Addetti alla lotta antincendio		
Competenze in uscita	Il corso ha la prerogativa di fornire, al Datore di Lavoro, competenze tecniche in grado di far assumere a questo ultimo il ruolo di addetto al primo soccorso o addetto alla lotta antincendio.			
Riferimento al repertorio	Endofap Liguria organizza corsi che rispondono alle disposizioni di legge (art. 34 comma 2 bis D. Lgs 81/08) e permettono al Datore di Lavoro di svolgere, secondo Legge, il ruolo di addetto all'emergenza. I riferimenti normativi sono l'art. 34 "Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi. 2-bis. Il datore di lavoro che svolge direttamente i compiti di cui al comma 1-bis deve frequentare gli specifici corsi di formazione previsti agli articoli 45 e 46". Vedi: - corsi per Addetti al primo soccorso - corsi per Addetti alla lotta antincendio.			
Obiettivi del modulo	Formare il datore di lavoro al ruolo di addetto alle emergenze.			
Note	verifica obblig conoscenze re	gatoria da efi elative alla n	via frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di fettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le ormativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della un Attestato di Frequenza.	

□ FORMAZIONE E INFORMAZIONE LAVORATORE - SALUTE E SICUREZZA					
Modulo	Intermedio	Intermedio			
Livello	Base	Durata	4 ore per tutti i settori di Formazione Generale + 4,8,12 ore di Formazione Specifica a seconda del livello di rischio (basso, medio, alto).		
Prerequisiti d'ingresso	Nessuno				
Contenuti	Rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività dell'impresa in generale; le misure e le attività di protezione e prevenzione attuate; i rischi specifici cui è sottoposto ogni lavoratore in relazione all'attività svolta; le normative di sicurezza vigenti; disposizioni aziendali in materia di rispetto delle normative di sicurezza; pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi sulla base delle schede tecniche e dei dati sulla sicurezza previsti dalla n.v. e dalla norma di buona tecnica; le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori; il significato delle figure del R.S.P.P. e del Medico Competente; i nominativi dei lavoratori incaricati dei compiti speciali (antincendio, pronto soccorso, gestione delle emergenze in genere); rischi derivanti all'udito per l'esposizione al rumore ai sensi dell'art. 42 commi 1 e 20 del D.Lgs. 277/91.				
Competenze in uscita	Il corso è strutturato in maniera tale da dare al candidato una formazione specifica sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento: al proprio posto di lavoro; alle proprie mansioni; alle attrezzature e alle macchine a lui affidate; alle sostanze utilizzate; agli impianti da lui utilizzati e sui cui deve effettuare lavorazioni; ai dispositivi di sicurezza a lui forniti; al divieto di rimuovere i carter di sicurezza sulle macchine; al divieto di rimuovere i dispositivi di sicurezza sulle macchine e gli impianti; all'obbligo di indossare ed utilizzare correttamente i D.P.I. forniti; al divieto di rimuovere la cartellonistica di sicurezza; all'obbligo di osservare tutte le prescrizioni impartite dalla cartellonistica di sicurezza; all'obbligo di segnalare tempestivamente al Datore di Lavoro, al fine che provveda con i dovuti interventi, ad eliminare ogni carenza ai fini della sicurezza rilevata durante ogni fase del ciclo produttivo sulle macchine, le attrezzature, gli impianti e le strutture; alla collocazione in azienda dei libretti di istruzione, uso e manutenzione delle macchine; all'utilizzo degli otoprotettori, ai sensi dell'art. 42 commi 1 e 2 del D.Lgs. 277/91.				
Riferimento al repertorio	Formazione prevista nell' ambito del D. Igs. 81/08 (Testo Unico Sicurezza).				
Obiettivi del modulo	Dare al candidato una	formazione :	specifica, sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza.		
Note	verifica obbligatoria d	a effettuarsi o	enza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della		

prova seguirà il rilascio di un Attestato di Frequenza.

☐ HACCP - ANALISI DEI RISCHI E CONTROLLI DEI PUNTI CRITICI					
Modulo	HACCP				
Livello	Base	Durata	12 ore		
Prerequisiti d'ingresso	Nessuno				
Contenuti	La normativa nel settore alimentare Piano HACCP.	. L'igiene degli alimenti. L'igiene negli	ambienti di lavoro. Realizzazione del		
Competenze in uscita	Comprendere gli elementi che compongono un piano aziendale di autocontrollo. Comprendere i principi di HACCP, mettendo in atto le buone prassi e gli aspetti gestionali più adeguate in osservanza di quanto stabilito dal piano aziendale per non compromettere la salubrità degli alimenti.				
Riferimento al repertorio	Formazione prevista nell' ambito del Reg. CE 852/04 All. II Cap XII; D. Lgs. 81/08.				
Obiettivi del modulo	Reg. CE 852/04 che obbliga tutte le al ristoratore, al pasticcere, ecc.) a igieniche (GMP), i punti critici da con riportate le procedure gestionali spe controllo i punti critici (CCP) onde ex	mentare gli elementi fondamentali per e imprese del settore alimentare (dal n dotarsi di un piano aziendale di autoc trollare (CCP) e le metodologia dei cont ecifiche dell'attività e sono previste sch vitare - nelle varie fasi dello svolgiment compromettere la salubrità degli alime	nacellaio all'alimentarista, al barista, controllo. Individuare le buone prassi rolli, un documento scritto in cui sono ede di registrazione per tenere sotto o della propria attività - quei rischi di		

Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di

verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della

CORSO HACCP - FORMAZIONE PER TITOLARI DI IMPRESE
DELLA COMMERCIALIZZAZIONE, DELLA SOMMINISTRAZIONE, PRODUZIONE
E TRASFORMAZIONE COMPLESSA (SOSTITUISCE I LIBRETTI SANITARI)

prova seguirà il rilascio di un Attestato di Frequenza.

Modulo	HACCP – Formazione per titolari di imprese della commercializzazione, della somministrazione, produzione e trasformazione complessa (sost. Libretti Sanitari)			
Livello	Intermedio	Intermedio 4 ore per le imprese della commercializzazione; 8 ore per le imprese della somministrazione, produzione e trasformazione complessa.		
Prerequisiti d'ingresso	Essere titolare di impresa o operatori del settore alimentare o responsabili dell'elaborazione e della gestione della procedura di autocontrollo per l'applicazione dei principi del sistema HACCP.			

Note

Contenuti	Rischi e pericoli alimentari (chimici, fisici, microbiologici) e loro prevenzione; conservazione degli alimenti lungo la filiera alimentare; metodi di autocontrollo e principi del sistema HACCP; obblighi e responsabilità dell'operatore del settore alimentare; le principali parti costitutive di un piano di autocontrollo; identificazione idei punti critici e loro monitoraggio, misure correttive e verifiche; prerequisiti, GMP, HACCP, documentazione; esempi applicativi; individuazione e controllo dei rischi nelle principali fasi di processo della specifica impresa del settore alimentare.
Competenze in uscita	Fornire adeguata formazione agli operatori del settore alimentare, ai responsabili dell'elaborazione e della gestione della procedura di autocontrollo per l'applicazione dei principi del sistema HACCP. Assolvere l'obbligo formativo previsto dalle leggi vigenti ed acquisire le competenze necessarie alla corretta elaborazione, gestione ed applicazione pratica delle procedure di autocontrollo (HACCP) (Il mancato adempimento dell'obbligo di formazione, rilevato dall'Autorità preposta al controllo, è sanzionato ai sensi del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 - cadenza quinquennale).
Riferimento al repertorio	Formazione prevista nell' ambito del Reg. CE 852/04, All. II, Cap. XII; D. Lgs. 81/08.
Obiettivi del modulo	Formare adeguatamente gli operatori del settore alimentare, ai responsabili dell'elaborazione e della gestione della procedura di autocontrollo per l'applicazione dei principi del sistema HACCP.
Note	Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della prova seguirà il rilascio di un Attestato di Frequenza.

CORSO PER IL RESPONSABILE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE				
Modulo	Responsabile de	Responsabile dell'industria alimentare		
Livello	Intermedio Durata 20 ore; per gli operatori che hanno già svolto attività nello stesso settore mer ceologico la durata del corso è di 12 ore.		20 ore; per gli operatori che hanno già svolto attività nello stesso settore merceologico la durata del corso è di 12 ore.	
Prerequisiti d'ingresso	Il corso, come previsto dall'allegato 2 del Reg. CE 852/2004, è rivolto a tutti i titolari di imprese del settore alimentare, oppure a dipendenti del settore alimentare con compiti direzionali oppure a responsabili della qualità di aziende ed enti operanti nel settore alimentare ossia che producono, conservano, manipolano e commerciano alimenti e bevande.			
Contenuti	Il sistema HACCP; importanza del controllo visivo; importanza della verifica della merce immagazzinata e importanza della sua rotazione; norme igieniche basilari per la lotta agli insetti e ai roditori; valutazione del controllo delle temperature e del microclima; argomenti di microbiologia alimentare; nozioni di chimica merceologica, di chimica e fisica. igiene delle strutture, delle attrezzature, del personale; gestione delle risorse umane; relazione con i vari soggetti coinvolti nel processo alimentare.			
Competenze in uscita	Acquisizione formazione sulle normative e sulle tecniche necessarie per la figura di Responsabile dell'Autocontrollo.			
Riferimento al repertorio	Formazione prevista nell'ambito del Reg. CE 852/04			
Obiettivi del modulo	Il corso ha la finalità di formare il Responsabile dell'Autocontrollo sulle normative che regolamentano i compiti di questa figura e le modalità di svolgimento del controllo pubblico, fornendo, al contempo, anche le informazioni tecniche necessarie a conoscere come deve essere strutturato un efficace sistema di Autocontrollo.			
Note	Al termine del c verifica obbligate conoscenze rela	orso, previa fre oria da effettuar tive alla normati	anitario secondo i Regolamenti Europei 852/04 e 178/02. quenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di si con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le va vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della estato di Frequenza.	

CORSO PER ADDETTO QUALIFICATO CHE MANIPOLA ALIMENTI E BEVANDE

Modulo	Addetto qualificato che manipola alimenti e bevande.				
Livello	Intermedio	Durata	Da 8 a 12 ore		
Prerequisiti d'ingresso	Essere alimentaristi				
Contenuti	Il sistema HACCP (compiti e funzioni); importanza del controllo visivo; importanza della verifica della merce immagazzinata e importanza della sua rotazione; norme igieniche basilari per la lotta agli insetti e ai roditori; valutazione del controllo delle temperature e del microclima; argomenti di microbiologia alimentare; nozioni di chimica merceologica di chimica e fisica; igiene delle strutture delle attrezzature, di igiene del personale e di normativa, conformemente a quanto previsto dal Reg. CE. 852/04 e della D.G.R.L. n° 282/2002.				
Competenze in uscita	Acquisizione formazione sulle normative e sulle tecniche necessarie per l'addetto qualificato che manipola alimenti e bevande.				
Riferimento al repertorio	Formazione prevista nell' ambito del Reg. CE 852/04, All. II Cap. XII; D. Lgs. 81/08.				
Obiettivi del modulo	Il corso ha la finalità di formare il Responsabile dell'Autocontrollo sulle normative che regolamentano i compiti di questa figura e le modalità di svolgimento del controllo pubblico, fornendo, al contempo, anche le informazioni tecniche necessarie a conoscere come deve essere strutturato un efficace sistema di Autocontrollo.				
Note	Il corso sostituisce il libretto sanitario. Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della prova seguirà il rilascio di un Attestato di Frequenza.				

CORSO PER ADDETTO CHE NON MANIPOLA ALIMENTI E BEVANDE

Modulo	Addetto che non manipola alimenti e bevande		
Livello	Base	Durata	4 ore
Prerequisiti d'ingresso	Nessuno		
Contenuti	Il sistema HACCP (compiti e funzioni); l'importanza del controllo visivo; l'importanza della verifica della merce immagazzinata e l'importanza della sua rotazione; norme igieniche basilari per la lotta agli insetti e ai roditori; valutazione e controllo delle temperature e del microclima.		
Competenze in uscita	Acquisizione formazione sulle normative e sulle tecniche necessarie per l'addetto qualificato che manipola alimenti e bevande.		
Riferimento al repertorio	Formazione prevista nell' ambito del Regolamento Europeo 852/04.		
Obiettivi del modulo	Il corso ha la finalità di formare il Responsabile dell'Autocontrollo sulle normative che regolamentano i compiti di que- sta figura e le modalità di svolgimento del controllo pubblico, fornendo, al contempo, anche le informazioni tecniche necessarie a conoscere come deve essere strutturato un efficace sistema di Autocontrollo.		
Note	Il corso sostituisce l'ex libretto sanitario secondo i Regolamenti Europei 852/04 e 178/02. Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite. Al superamento della prova seguirà il rilascio di un Attestato di Frequenza.		

CORSI PRIVACY

Rivolti al responsabile al trattamento dei dati personali, in tutte le aziende che trattano tali informazioni per scopi professionali, come previsto dal D.Lgs. 196/03.

□ CONSULENTE PRIVACY				
Modulo	Consulente Privacy			
Livello	Base	Durata	2 giorni	
Prerequisiti d'ingresso	Nessuno			
Contenuti	Il corso prevede una prima giornata, dedicata all'introduzione del Codice Privacy ed all'esposizione degli argomenti obbligatori previsti dalla formazione per Responsabili ed Incaricati del trattamento. Inoltre saranno spiegati i principali adempimenti previsti dalla normativa, che completano la panoramica sulla Legge. La seconda giornata approfondisce i temi del primo giorno, con particolare riferimento agli specifici settori della legge, ai provvedimenti, alle prescrizioni ed ai pareri rilasciati dal Garante della Privacy di maggiore rilievo. Saranno analizzati nello specifico gli aspetti tecnici previsti dal D.lgs. 196/2003, riguardo le misure minime di sicurezza, le misure idonee, il DPS e l'analisi dei rischi, di fondamentale importanza per affrontare il percorso di adeguamento alla legge in modo strutturato. In entrambe le giornate sono previsti dei momenti dedicati alla pratica, con esercitazioni ed esempi relativi sia alla redazione dei documenti previsti dalla legge che agli aspetti informatici.			
Competenze in uscita	Al termine del corso il neo-consulente avrà acquisito gli elementi sufficienti per replicare autonomamente la formazione di base ed avere un quadro completo della materia.			
Riferimento al repertorio	Formazione in ambito del D.lgs. 196/	2003.		
Obiettivi del modulo	Acquisire le competenze basilari per	svolgere il ruolo di Consulente Privacy.		

☐ CORSO DI FORMAZIONE PRIVACY AZIENDALE

Modulo	Formazione Privacy Aziendale				
Livello	Intermedio	Durata	6 ore, divise in due sessioni da 3 ore		
Prerequisiti d'ingresso	Il corso è rivolto a tutto il personale coinvolto nel trattamento dei dati ed in particolare a coloro che sono stati nominati: responsabili del trattamento; incaricati del trattamento; amministratori di sistema.				
Contenuti	Argomenti trattati per Responsabili: Cenni al contesto normativo; gestione dell'informazione e del consenso (dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori ecc.); nomine interne (dipendenti, collaboratori, stagisti, amministratore di sistema ecc.) e nomine esterne (servizi in outsourcing, chi nominare e come); Censimento, discriminazione dei dati: analisi dei rischi; come si effettua il CHECK UP di valutazione delle vulnerabilità aziendali; misure di sicurezza fisica, logica, procedure interne, Documento Programmatico sulla Sicurezza aziendale, quando e perché; uso delle dotazioni aziendali; verifiche delle misure adottate; problematiche comuni in materia di tutela dei dati personali; provvedimenti esemplificativi del Garante privacy; profili sanzionatori. Tavola rotonda, domande e risposte. Argomenti trattati per Incaricati: Cenni al contesto normativo; censimento e discriminazione dei dati, dati sensibili, semi-sensibili, giudiziari; rischi del trattamento; come informare, quando chiedere il consenso; adozione delle misure di sicurezza fisica, logica, rispetto delle procedure; privacy: invio di fax, mail, telefonate, stampa documenti; uso delle dotazioni aziendali; gestione CV; comportamenti da tenere durante le verifiche delle misure adottate; profili sanzionatori. Tavola rotonda, domande e risposte.				
Competenze in uscita	Acquisizione formazione sulle normative vigenti nell'ambito del trattamento dei dati.				
Riferimento al repertorio	Formazione in ambito del D.lgs. 196/2003				
Obiettivi del modulo	Il corso ha la finalità di formare i Responsabili e gli Incaricati sulle normative che regolamentano i compiti e di queste figure.				

ENDOFAP Liguria Ente Nazionale Don Orione Formazione e Aggiornamento Professionale Via B.Cellini 17 16143 Genova Tel. 010 510555 - 010 5229441 Fax 010 510555 info@endofapliguria.it www.endofapliguria.it

